

UIL FPL Settore Sanità

UIL FPL settore Sanità Segreteria Provinciale del Trentino Via Matteotti n°20/1-38100 TRENTO Tel. 0461 376130 Fax 0461 376132 www.uiltn.it e-mail: uilsantn@virgilio.it

Quattro anni fa c'imposero un Contratto Provinciale alla "TRENTINA", invece di equipararci ai dipendenti di Bolzano. Oggi insistono per darci un contratto giuridicamente ed economicamente complessivamente inferiore alle regioni a statuto ordinario. (Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna ecc.).

L'ADIGE 30 SETTEMBRE 2004

Tabarelli abbandona il tavolo dopo il no dell'Apran all'abolizione delle pagelle Contratto, la Uil sbatte la porta

Burrascosa seduta all'Apran, ieri, nel corso della trattativa per il rinnovo del contratto provinciale dei lavoratori del comparto della sanità. La delegazione della Uil, capeggiata dal segretario Ettore Tabarelli, ha abbandonato platealmente il tavolo dopo aver ricevuto un secco no su alcune richieste ritenute irrinunciabili per «compensare i lavoratori che non hanno ricevuto nulla dall'accordo siglato da Cgil e Cisl nel 2000».

Tra le richieste di Tabarelli: il riconoscimento a tutti i lavoratori delle prime 4 fasce di sviluppo orizzontale per anzianità e delle ultime due con criteri selettivi, l'abolizione delle famigerate «pagelle» e il riconosci-

mento del diritto del sindacato a contrattare con l'Azienda sanitaria le piante organiche del personale, «da cui dipendono le attuali gravi condizioni lavorative, la qualità dell'assistenza, la funzionalità ed efficienza dei servizi».

«Oltre tremila lavoratori hanno firmato la petizione per avere le fasce di anzianità e per l'abolizione delle pagelle - ricorda Tabarelli -, e il presidente dell'Apran ci risponde che le nostre richieste non sono, per legge, ricevibili. Se non bastasse anche ogni altra nostra richiesta è stata finora respinta, mentre la dimostrazione che il presidente dell'Apran, Demadonna, non ha nemmeno letto la piattaforma contrattuale della Uil, è che le



Ettore Tabarelli, Uil sanità

proposte presentateci sono solo una fotocopia peggiorativa sotto tutti gli aspetti sia del contratto provinciale 2000 sia delle disposizioni contenute nel nuovo contratto nazionale».

Inevitabile, secondo Tabarelli, l'abbandono del tavolo e la richiesta urgente d'incontro all'assessore alla sanità e al presidente della giunta provinciale. «Essendo l'Apran in mano a due ex sindacalisti di Cgil e Cisl chiediamo, per riportare l'equilibrio, che si aggiunga anche un ex della Uil - conclude Tabarelli -. L'arroganza con cui è stato chiuso il contratto 2000 ha prodotto il malcontento che c'è tra i lavoratori della sanità, ci auguriamo che non si voglia insistere su questa strada».